

COMUNE DI BARZANA  
PROVINCIA DI BERGAMO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 17  
del 15/06/2015

CODICE ENTE 10022

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria di prima convocazione – Seduta pubblica

**OGGETTO: Determinazione aliquote IMU (Imposta Municipale Propria) Anno 2015.**

L'anno duemilaquindici, addì quindici del mese di Giugno alle ore 21:00, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale.

Previa l'osservanza di tutti gli adempimenti di cui agli artt. 38 e seguenti del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, dell'art. 10 dello Statuto Comunale, nonché del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali:

	Presenti	Assenti
1 MERATI TEODORO	SI	
2 FALGARI ROBERTO		SI
3 ZANCHI MILENA ROSALINDA	SI	
4 PELLEGRINELLI LAURA	SI	
5 CASTELLI MARCO	SI	
6 FARINA PAOLO BATTISTA	SI	
7 TURANI ROBERTO	SI	
8 CURIAZZI FEDERICA		SI
9 ROTA LUCA ELISEO	SI	
10 GAMBIRASIO MARIA NATALINA	SI	
11 PREVITALI ROBERTO	SI	
	9	2

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dr. Vincenzo De Filippis, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Teodoro Merati, nella sua qualità di Sindaco pro tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «*le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione*»;

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine immanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

Richiamato pertanto l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale disponeva, a decorrere dal 1.01.2014, l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili, collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Considerato che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato pertanto che, alla luce delle disposizioni normative sopra richiamate l'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014, che prevede:

- **l'esenzione dell'imposta per l'abitazione principale e le relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nelle cat. A/1 A/8 ed A/9;**
- **l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola;**
- **l'esenzione dei fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice e non locati;**
- la determinazione dell'aliquota per l'abitazione principale nelle cat. A/1 A/8 ed A/9 nella misura del 0,4 per cento, con la possibilità di aumento o diminuzione fino a 2 punti percentuali;
- la determinazione dell'aliquota di base nella misura del 0,76 per cento, con la possibilità di variazione in aumento o diminuzione fino a tre punti percentuali;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale, anziani in istituto, aie, assegnazione casa in caso di separazione e in particolare la previsione del comodato d'uso gratuito a favore di parenti entro il primo grado in linea retta;
- la spetanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228.

Considerato parimenti che, nella determinazione delle aliquote IMU 2015 si dovrà tenere conto della necessità di continuare ad affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 14/7/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, limite confermato anche per il 2015 dalla legge n. 190 del 23.12.2014;

Visto l'art. 1, comma 380, lettera b) della Legge n. 228/2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) con una quota del proprio gettito IMU, che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate;

Rilevato che con apposito DPCM il Ministero ha fissato in euro 126.173,28 la quota di alimentazione del FSC posto a carico del Comune di Barzana;

Considerato quindi che, nel 2015 – pur a fronte delle difficoltà di definire quale potrà essere il gettito effettivo IMU alla luce delle previsioni normative sopra citate – il Comune potrà sostanzialmente continuare a definire le aliquote IMU sulla base di parametri analoghi a quelli adottati nel 2014, in quanto la determinazione del maggior gettito IMU 2015 da accantonare per la successiva restituzione allo Stato dovrebbe intervenire con le medesime modalità del 2014;

Visto il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 30/07/2015;

Vista la deliberazione del C.C. n. 23 del 30/07/2014 con cui venivano determinate le aliquote e le detrazioni IMU per l'anno 2014;

Richiamata infine la deliberazione della Giunta comunale n. 31 dell' 08/04/2010 con cui si individuavano i valori medi delle aree edificabili ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta comunale propria (già IC1);

Visto il D.Lgs. n. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli sotto il profilo tecnico e contabile resi dal Responsabile del Settore Finanziario sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti;

Con voti, espressi per alzata di mano, favorevoli all'unanimità dei n. 9 Consiglieri presenti e votanti

#### DELIBERA

1. Di mantenere per l'anno 2015 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria:

	ALIQUOTE
<b>ALIQUOTA BASE</b> - per tutti i fabbricati diversi dall'abitazione principale e non appartenenti alle categorie successive	<b>0,88% (8,8 per mille)</b>
<b>ABITAZIONE PRINCIPALE - A/1</b> Abitazioni di tipo signorile - <b>A/8</b> Abitazioni in ville - <b>A/9</b> Castelli / Palazzi . Comprese di una sola unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2 C/6 C/7	<b>0,50% (5 per mille)</b>
<b>IMMOBILI CONCESSI IN LOCAZIONE</b> appartenenti alle categorie del <b>Gruppo A (ad esclusione degli uffici cat. A/10)</b> . Comprese di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali: C/2 C/6 C/7	<b>0,76% (7,6 per mille)</b> *
<b>FABBRICATI gruppo D</b> - Tutte le unità immobiliari produttive appartenenti alle categorie D1 D2 D3 D4 D5 D6 D7 D8 D9	<b>0,88% (8,8 per mille)</b>
<b>Terreni agricoli – incolti</b>	Di cui per quota Statale Di cui per quota Comunale
<b>Aree fabbricabili</b>	<b>0,88% (8,8 per mille)</b> <b>0,90% (9 per mille)</b>

\* Per usufruire dell'aliquota agevolata, il proprietario dell'immobile concesso in locazione, a pena di decadenza, dovrà presentare all'ufficio tributi apposita dichiarazione entro il 30 giugno dell'anno successivo in cui ha inizio il contratto di affitto.

- Di confermare per l'anno 2015 la detrazione di euro 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, A/1, A/8, A/9 e per le relative pertinenze, oppure l'importo della detrazione definitivamente stabilita dallo Stato qualora dallo stesso modificata, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.
- Di confermare per l'anno 2015 i valori medi delle aree edificabili deliberati con deliberazione della G.C. n. 31 dell' 08/04/2010.
- Di confermare per l'anno 2015 l'equiparazione ad abitazione principale dell' unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, nel solo caso in cui il comodatario appartenga a un nucleo familiare con ISEE non superiore a 15.000 euro annui, è equiparata all'abitazione principale. In caso di più unità immobiliari la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Il proprietario dell'immobile concesso in uso gratuito, a pena di decadenza, dovrà presentare all'ufficio Tributi del Comune, entro il 31 dicembre dell'anno in cui ha inizio l'agevolazione, apposita dichiarazione su modello predisposto dall'Ufficio.
- Di trasmettere telematicamente la presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale: [www.portalefederale.ismofiscale.gov.it](http://www.portalefederale.ismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio comunale ai sensi delle norme in premessa richiamate.

Inoltre

Con voti, espressi per alzata di mano, favorevoli all'unanimità dei n. 9 Consiglieri presenti e votanti

#### DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 4° comma dell'art. 134 del TU delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali D.Lgs. 267/2000.

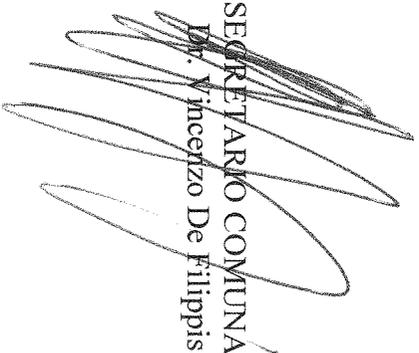
IL PRESIDENTE

Teodoro Merati



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Vincenzo De Filippis



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

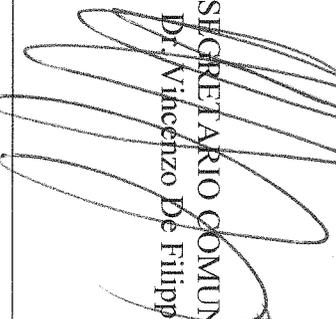
Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio *on line* sul sito [www.comune.barzana.bg.it](http://www.comune.barzana.bg.it) in data odierna e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi, 17 GIU. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Vincenzo De Filippis



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva oggi, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Vincenzo De Filippis